

VENERDI' NELLA SEDE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI ED AL BRISTOL

Il ministro Alfano fa tappa a Genova

Il processo telematico e la nascita del nuovo Pdl. Sono questi i due appuntamenti genovesi a cui parteciperà il ministro della Giustizia Angelino Alfano in visita a Genova venerdì.

Per quanto riguarda il primo incontro l'appuntamento è alle 16 nella sede dell'Ordine degli Avvocati, a Palazzo di Giustizia, per fare il punto sul sistema informatizzato dell'attività giudiziaria alternativo al cartaceo sino ad oggi utilizzato. Si tratta, in pratica, della possibilità data alle parti, al giudice ed alle cancellerie di formare, notificare e comunicare gli atti processuali utilizzando la tecnologia. Una possibilità che farà ovviamente risparmiare tempo e soprattutto denaro e che, se

ben sfruttata, velocizzerà i processi. «Genova è una delle sedi sperimentali per quanto riguarda il processo telematico - spiega Roberto Cassinelli, coordinatore metropolitano di Forza Italia che in qualità di avvocato parteciperà all'incontro - ed è quindi motivo di soddisfazione che il ministro abbia deciso di venire proprio nella nostra città per parlarne, dimostra l'interesse del guardasigilli per questo nuova opportunità in grado di dare un grande contributo al miglioramento della macchina della giustizia».

Il secondo incontro è invece all'hotel Bristol, di via XX Settembre, alle 18, con il "popolo della libertà" per discutere della nascita del nuovo partito. All'incontro,

che ha per tema il "Pdl, un promessa mantenuta", parteciperanno oltre a Roberto Cassinelli anche Michele Scandroglio (coordinatore regionale di Forza Italia),

Eugenio Minasso (membro del coordinamento regionale di An) e Gianfranco Gaddola (presidente provinciale di An).

«Una occasione di incontro molto importante - sottolinea Roberto Cassinelli - ad una settimana dal congresso nazionale in programma a Roma che sancirà la nascita del più grande partito italiano. Un momento per guardare con soddisfazione al passato, dalla grande intuizione di Berlusconi quando per la prima volta parlò della necessità di fare una li-

sta unica, al grande successo delle ultime elezioni. Una occasione, inoltre, per prendere atto che i gruppi parlamentari di fatto stanno già lavorando "gomito a gomito" come se fossero un solo gruppo parlamentare». Per Cassinelli il partito unico è «la grande sfida del popolo della libertà, la nascita di un partito che avrà certamente più "anime" al suo interno ma queste anime dovranno trovare il modo di coesistere nel rispetto reciproco. Come ha detto Berlusconi sarà un partito del 51 per cento senza correnti. Si proprio senza correnti perché se nascessero significherebbe che accade l'esatto opposto di ciò che la gente ci ha chiesto. Il Pdl sarà un grande partito con più anime ma senza correnti».



Il ministro Angelino Alfano

